



www.veneto.eu



REGIONE DEL VENETO



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA ROVIGO



CAMERA DI COMMERCIO
PADOVA
il futuro a portata di impresa



CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO - BELLUNO | DOLOMITI
bellezza e impresa



VENICEPROMEX
Agenzia per l'internazionalizzazione
del sistema camerale veneto



In collaborazione con
Padova Rovigo

Rovigo, 13 Ottobre 2023

Conferenza Stampa Incoming Giostre 2023 - Camera di Commercio Venezia Rovigo

DISTRETTO DELLA GIOSTRA

LE CARATTERISTICHE DI UN DISTRETTO ESEMPLARE A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, BASATO SULLA LOGICA DEL NETWORK TRA IMPRESE

Le aziende del Distretto Veneto della Giostra sono sorte negli anni '50, nel dopoguerra, e si sono consolidate nel corso del boom economico degli anni '60. Oggi vi operano imprese leader a livello nazionale, europeo ed internazionale.

Il Distretto si estende in tutta la Regione ma soprattutto è presente nella provincia di Rovigo.

Nella Provincia di Rovigo si trovano aziende operanti nel settore della costruzione di attrazioni per parchi di divertimento mobili e fissi e tutte le imprese fornitrici di componenti, servizi, o beni complementari. Infatti, **come tutti i distretti anche quello della Giostra si caratterizza per un'elevata frammentazione sul territorio della attività complessive della catena del valore**: la gestione della relazione commerciale con il cliente, la progettazione della giostra, i calcoli di ingegneria del progetto, la produzione, l'assemblaggio, la consegna, la manutenzione, il restyling e la rottamazione della giostra. Tra le imprese del Distretto troviamo, quindi, imprese di costruzione di giostre, di attrezzature per luna park, produzioni di spettacoli pirotecnici, di prodotti in metallo, imprese meccaniche ed elettromeccaniche, imprese specializzate nell'illuminazione, studi di progettazione, imprese di costruzione di rimorchi, di allestimento di caravan, di costruzione di casse-biglietteria, studi di design, e molte altre ancora.

Si tratta di attività eterogenee, a tal punto che la classificazione Istat "Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento" non riesce a catturarle completamente.

A differenza di altre realtà economiche, infatti, la tipologia della filiera produttiva del Distretto è variegata, poiché accanto alle imprese di cui alla categoria 36634 della classificazione Istat "Fabbricazione giostre, altalene e altre attrezzature meccaniche per luna parks" agiscono in maniera integrata imprese che contribuiscono alla realizzazione del prodotto finale ed attive nella varie fasi di progettazione, produzione, realizzazione, trasporto, assistenza, nonché imprese del settore spettacoli pirotecnici.

L'eterogeneità delle attività economiche, sia produttive che di servizio che compongono la filiera, rappresenta un elemento distintivo e un punto di forza del Distretto Polesano della Giostra che, solo da una verifica svolta attraverso il coinvolgimento diretto delle imprese, può trovare il riconoscimento "numerico" altrimenti non individuabile con le ordinarie analisi compiute attraverso i Codici Ateco dell'Istat.

In Polesine si trovano imprese leader a livello nazionale, europeo e internazionale che operano in questi Comuni della parte occidentale della Provincia di Rovigo: Bergantino | Melara | Calto | Castelnuovo Bariano | Ceneselli | Castelmassa. In questi Comuni sono operanti circa un centinaio di imprese del Distretto.

Le imprese polesane, che rappresentano, per quantità, più della metà di tutte le imprese del comparto Veneto, devono la loro leadership mondiale a diversi punti di forza. Le elevate competenze di progettazione presenti nel Distretto, la cura del design, la consolidata specializzazione produttiva, la presenza di elevati standard di qualità e



Provincia
di Rovigo



Comune
di Bergantino



Comune
di Melara



Comune
di Calto



di sicurezza, la generale flessibilità della filiera produttiva e la presenza diffusa sui mercati esteri rappresentano alcuni dei principali fattori che hanno portato le giostre del Distretto in tutto il mondo.

Ed è un settore fortemente orientato all'innovazione, alla ricerca, all'eccellenza Tecnologica, alla qualità ed alla sicurezza.

Il Distretto sta investendo moltissimo sulla ricerca e sulla sicurezza per riuscire a produrre il 100% delle giostre ad alto contenuto tecnologico ed in grado di utilizzare fonti di energia rinnovabili.

I PRODOTTI

I prodotti finali si caratterizzano in due filoni:

- costruzione di giostre, spettacoli viaggianti ed attrazioni, caravan;
- prodotti per spettacoli pirotecnici.

Il primo filone registra una produzione molto ampia, caratterizzata dall'obiettivo di produrre emozioni al fruitore finale; le attrazioni realizzate sono quindi: varie per tipologie di cliente (bambini, famiglie, ragazzi, adulti), per tematismi, illuminazione e decorazioni, per parco fisso o parco mobile oltre ad attrazioni progettate appositamente per parchi indoor e parchi acquatici.

In dettaglio la produzione è di:

- giostre per bambini composte da veicoli;
- giostre a cavalli;
- giostre avio;
- giostre grandi a movimenti multipli;
- giostre grandi a movimenti rotatori;
- ottovolanti;
- ruota panoramica;
- torri a caduta libera;
- trenini ed altre giostre su rotaia;
- gabbie volanti;
- autoscontri;
- simulatori;
- top spin;
- attrazioni acquatiche.

Anche i prodotti delle imprese pirotecniche sono di varie tipologie, per rispondere alle esigenze del cliente.

LE IMPRESE DELLA FILIERA PRODUTTIVA

Le imprese della filiera produttiva sono tante e di tipologia completamente diversa, ma tutte concorrono alla realizzazione del prodotto finale migliore esistente sul mercato mondiale.

Le imprese che agiscono nella filiera produttiva del Distretto sono riconducibili a queste attività:

- costruzione giostre;

- fabbricazione giostre;
- attrezzature luna park;
- produzioni spettacoli pirotecnici;
- fabbricazione di prodotti in metallo;
- industria meccanica ed elettromeccanica;
- lavorazioni poliestere e poliuretano;
- studi di progettazione;
- costruzione di rimorchi e semi rimorchi;
- costruzione di carrelli;
- realizzazione di addobbi di illuminazione esterna;
- allestimento di caravan;
- costruzione di casse-biglietteria;
- costruzione di serramenti in alluminio;
- costruzione di impianti elettrici;
- costruzione di teloni - cappottine;
- costruzione di autoveicoli caratteristici e/o con carrozzerie particolari;
- decorazioni e verniciature;
- costruzioni in vetro resina;
- costruzione di pannelli elettrici ed elettronici;
- studi di design.

Solo mettendo insieme la totalità di queste competenze e professionalità – che danno ognuna il meglio di sé - è possibile arrivare alla realizzazione di un prodotto unico e straordinario come la GIOSTRA POLESANA.

È una logica di “sistema”, di “filiera” che ha dimostrato di essere vincente e che si propone come metodo da valorizzare e promuovere.

IL CONTESTO ECONOMICO E I MERCATI

IL CONTESTO ECONOMICO

L'area del Polesine scontava, in passato, un ritardo rispetto alle province limitrofe in termini di competitività e solidità del proprio apparato produttivo. Dagli anni '90 la provincia di Rovigo ha conosciuto un significativo processo di crescita e sviluppo fino ad inserirsi appieno nel quadro economico del ricco Nord Est. Oggi il Polesine non è più un'area che si caratterizza unicamente per la sua connotazione agricola, ma è anche un'area in cui il settore manifatturiero svolge un ruolo significativo e i servizi si sono sviluppati.

Il numero totale di imprese attive nella provincia di Rovigo non è ancora allineato a quello di altre province del Veneto, pur in presenza di un trend positivo. I settori agroalimentare, tessile/moda e l'artigianato costituiscono l'asse portante della struttura produttiva polesana.

Anche il turismo, conseguenza delle attività di valorizzazione del territorio, rappresenta certamente uno dei settori di maggior rilievo.

All'interno della provincia di Rovigo il Distretto della Giostra costituisce una realtà rilevante.



www.veneto.eu



REGIONE DEL VENETO



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA ROVIGO



CAMERA DI COMMERCIO
PADOVA
il futuro a portata di impresa



CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO - BELLUNO - DOLOMITI
bellezza e impresa



VENICEPROMEX
Agenzia per l'internazionalizzazione
del sistema camerale veneto



In collaborazione con
Padova Rovigo

In base ai dati rilevati da CNA, si stima che le imprese occupate nel settore in Italia siano circa 200, di cui il 65% è in attività da oltre 20 anni. Il 17,5% sono sotto i 10 anni ed altrettante tra 10 e 20 anni. Il 50% di queste imprese è formato da piccole imprese da 1 a 10 occupati, il 23% da 11 a 20 occupati, il 23% da 21 a 50 occupati, e il 3% è formato da imprese oltre i 51 occupati.

In Polesine si stima la presenza di circa 100 imprese collegate alla produzione delle Giostre, concentrate in particolare nei Comuni di Bergantino, Melara e Calto.

Il numero totale di addetti delle imprese del Distretto del Polesine è di circa 500, concentrati prevalentemente a Bergantino e Melara.

I MERCATI DI RIFERIMENTO

I clienti delle imprese del Distretto Veneto della giostra sono principalmente i luna park fissi europei, circa 300, e le imprese partecipanti alle 30 mila manifestazioni temporanee all'anno con circa 1 miliardo di visitatori e 600 milioni di euro di fatturato. In Italia ci sono 90 parchi fissi, di diverse dimensioni, con 6 mila gestori e circa 3 mila attrazioni medio-grandi, per un totale di circa 18 milioni di visitatori all'anno. Infine, esistono i mercati emergenti asiatici che hanno spinto alcune aziende ad aprire nuove filiali Commerciali.

Il fatturato dei produttori italiani di attrazioni per parchi del divertimento è stimato in 250 milioni di euro che raggiungono i 500 milioni di euro complessivi se si considera anche l'indotto.

Il fatturato delle imprese costruttrici di attrazioni per parchi del divertimento aderenti al Distretto della Giostra, di cui il Polesine è una parte, secondo le imprese del distretto ammonta ad oltre 150 milioni di Euro, ai quali va aggiunto il fatturato dell'indotto e delle imprese del settore spettacoli pirotecnici raggiungendo complessivamente i 250 milioni di euro di fatturato.

Secondo i dati del Patto di Sviluppo del Distretto la quota di mercato europea (Russia inclusa) è del 48% mentre il rimanente 32% è relativa ai paesi extraeuropei.

Tra i bacini extraeuropei i fatturati export più consistenti sono indirizzati verso i mercati del Medio Oriente (15%) e America Settentrionale (10%); seguiti da America Latina (5%), Estremo Oriente (4%), Asia Centrale (2%) e Australia e Nuova Zelanda (1%). La valenza all'esportazione delle produzioni del Distretto Veneto della Giostra è dimostrata dalla presenza in parchi di tutto il mondo delle attrazioni realizzate dalle imprese distrettuali, da Disneyland a Legoland, fino all'ultimo parco a DOHA.

Anche gli spettacoli delle imprese pirotecniche del Distretto sono realizzati con successo in tutti i Continenti e caratterizzano eventi sportivi, musicali, cinematografici, moda, ecc. I clienti principali sono i luna park e le fiere itineranti (45% del fatturato), seguiti da grandi parchi a tema e di divertimento (28%), i centri commerciali (11,5%) centri di intrattenimento familiari (9%), sale giochi (3,5%), parchi acquatici (2%) e playground (1%).

Caratteristica del distretto è l'eterogeneità delle attività che contribuiscono alla realizzazione del "prodotto finale", il quale richiede **l'intervento di più specializzazioni che integrandosi perfettamente – in una logica di filiera - consentono la produzione di attrazioni presenti in tutto il mondo.**



Provincia
di Rovigo



Comune
di Bergantino



Comune
di Melara



Comune
di Calto



I PUNTI DI FORZA E LE STRATEGIE DI SVILUPPO

Tra i tanti punti di forza ne emerge uno: la presenza sul territorio di elevate competenze che si integrano insieme e fanno network, dando il meglio lungo tutta la catena del valore.

Oggi il Distretto si contraddistingue per diversi punti di forza, come la **specializzazione** legata alla **presenza sul territorio di elevate competenze lungo tutta la catena del valore**, l'**elevata qualità** e **sicurezza** dei prodotti, la vocazione all'**internazionalizzazione**, e la propensione alla **ricerca** di soluzioni innovative soprattutto nel design dei prodotti.

L'eterogeneità delle attività economiche sia produttive che di servizio che compongono la filiera rappresenta un elemento distintivo del Distretto Polesano della Giostra, che solo da una verifica svolta attraverso il coinvolgimento diretto delle imprese può trovare il riconoscimento "numerico" altrimenti non individuabile con le ordinarie analisi compiute attraverso i Codici Ateco dell'Istat.

Nel contempo ciò rappresenta un limite poiché la vera consistenza ed importanza del distretto non è mai emersa pur rappresentando un **ambito produttivo di particolare rilevanza per la provincia di Rovigo ma anche per il Veneto e l'Italia**.

Le attività che contraddistinguono la filiera, sono:

- **Contatto con il cliente:** Considerata la tipologia della produzione rappresenta un passaggio fondamentale del sistema, poiché caratterizza il processo di creazione e progettazione della attrazione. I clienti appartengono a due tipologie: gestore di un parco divertimenti mobile, proprietario e gestore di un parco di divertimenti fisso. I rapporti sono tenuti sia dai titolari delle imprese che da distributori presenti in tutto il mondo.
- **Progettazione della giostra:** Il momento della progettazione vede coinvolti sia il produttore che il cliente, in uno sforzo creativo e di selezione che unisce competenze produttive dell'uno alle conoscenze dei mercati e dei relativi consumatori dall'altro. Normalmente la giostra è, quindi, un prodotto unico sia dal punto di vista estetico che dimensionale. Ciò significa che la progettazione costituisce un costo fisso molto elevato, in quanto è difficilmente replicabile. Intervengono in questa fase studi di ingegneria – progettazione.
- **Calcoli ed ingegneria del progetto:** Le elaborazioni riguardano ingegneria idraulica, meccanica ed elettronica e necessitano di competenze molto qualificate che sono oggi presenti nel distretto sia internamente alle imprese che esternamente.

Poiché l'attrazione è "valutata" dalla capacità di creare sensazioni di sfida alle persone che la utilizzano, accanto alla importante fase ingegneristica, sempre più significativa è la ricerca sui limiti scientifici e tecnologici raggiunti e rapportati agli effetti che le accelerazioni producono sul corpo umano, in questo ambito **assume sempre più rilevanza la collaborazione con l'Università ed il mondo della ricerca**.

Le aziende costruttrici di giostre in Polesine rappresentano, quindi, una realtà assolutamente unica dal punto di vista dell'eccellenza tecnologica. Non solo: le competenze necessarie per realizzare "oggetti" tanto perfetti



www.veneto.eu



REGIONE DEL VENETO



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA ROVIGO



CAMERA DI COMMERCIO
PADOVA
il futuro a portata di impresa



CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO - BELLUNO - DOLOMITI
bellezza e impresa



VENICEPROMEX
Agenzia per l'internazionalizzazione
del sistema camerale veneto



In collaborazione con
Padova Rovigo

devono essere di livello estremamente elevato; le professionalità sono qualificate al massimo grado, in ogni singolo punto della catena produttiva.

CAPACITA' INNOVATIVA DEI PRODOTTI E DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Di fatto ogni giostra, ogni spettacolo viaggiante rappresenta un "numero unico", in quanto l'attrazione viene realizzata in base alle esigenze del cliente e pertanto, le imprese leader sono tutte dotate di uffici sviluppo prototipi, hanno alle dipendenze propri ingegneri o collaborano con studi di ingegneria per la verifica degli elementi strutturali della giostra, nonché vi è una forte attenzione e sensibilità sullo studio delle ricadute "fisiche" sul corpo umano delle accelerazioni causate dai movimenti delle attrazioni.

I lavori di saldatura sono svolti da personale qualificato (come i saldatori certificati TUV), nonché l'uso del materiale è conforme alle più rigide norme di sicurezza europee e americane (DIN, TUV ASTM Norms) e dispositivi testati e collaudati.

SICUREZZA

Negli ultimi decenni i gusti del pubblico sono mutati in tutte le forme di spettacolo. Non sfugge a questa logica di spettacolarizzazione il mondo delle giostre e dei parchi di Divertimento.

Se nell'Ottocento ci si divertiva al Luna Park sulla tranquilla Giostra a Cavalli, nel dopoguerra la voglia di guidare un'automobile fece il successo degli autoscontri. **Oggi il pubblico vuole emozioni.** Emozioni sempre più forti, che non vuole significare affatto rischi, specie nel mondo delle giostre. Potremo fornire pagine e pagine di dati e statistiche che dimostrano quanto sia vera questa affermazione, ma preferiamo puntare su pochi dati significativi messi a disposizione da EAASI Associazione Europea dei costruttori, dal proprio ufficio operativo:

- andare in motocicletta in una strada europea il rischio di morte è di 450 volte superiore che andare in giostra;
- andare in bicicletta il rischio di morte è 39 volte maggiore che andare in giostra;
- camminare per strada il rischio di morte è 12 volte maggiore che andare in giostra.

L'elenco è ancora lungo e i dati ci confermano che il rischio per il pubblico di subire danni gravi su un'attrazione è di 1 su 2.325.580. Ricerche e dati che ogni giorno vengono analizzati ed impiegati dai nostri produttori per rendere sempre più sicure le giostre ed i parchi di divertimento.

Vale la pena ricordare che in Europa le presenze di pubblico nei parchi permanenti o fissi e negli eventi temporanei vennero stimate dalla Commissione Europea in oltre 1 miliardo all'anno. Per dare una idea messe in fila indiana formano una colonna di 600.000 KM di lunghezza, 15 volte il giro del mondo.

Le nostre imprese operano ogni giorno per raggiungere la **massima sicurezza**. Si fa il possibile per l'assoluta sicurezza.

MARCHI E BREVETTI



Provincia
di Rovigo



Comune
di Bergantino



Comune
di Melara



Comune
di Calto



Considerata la tipologia del prodotto finale, che rappresenta spesso un prodotto “originale”, nonché la ricerca continua di soluzioni tecnologiche innovative integrate alla massima sicurezza, **le imprese del distretto hanno iniziato, nel corso degli anni e al crescere della concorrenza, a depositare brevetti e a registrare marchi.**

Da una prima analisi compiuta sulle imprese risultano registrati oltre 16 brevetti ed una decina di marchi registrati, quest’ultimi relativi ai loghi aziendali.

GLI OBIETTIVI DEL DISTRETTO

Il Distretto della Giostra è composto da imprese che operano nel settore della costruzione di giostre, spettacoli viaggianti, attrazioni per luna park, spettacoli pirotecnici.

Alcune aree di intervento individuate sono:

- Ricerca, Sviluppo e Trasferimento Tecnologico;
- Innovazione, qualità e sicurezza;
- Sostegno al Credito per le imprese del Distretto;
- Creazione Portale di Distretto e Marchio Distretto;
- Consolidamento filosofia IoT;
- Utilizzo Realtà Aumentata e Realtà Virtuale;
- Tutela della proprietà intellettuale;
- Sostegno Museo della Giostra;
- Individuazione nuovi “Contratti di Distretto”;
- Partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia o all’estero, organizzazione missioni economiche e workshop, organizzazione Incoming, Promozione e scouting mercati;
- Allestimento di strutture promozionali permanenti all’estero;
- Realizzazione di opere ed infrastrutture (viabilità, comunicazione e vigilanza);
- Forme di comunicazione e interazione fra partners produttivi e tra essi e gli utilizzatori dei prodotti.

Le azioni progettuali sono finalizzate a rendere sempre più sicure le giostre, implementando i livelli di sicurezza, nonché ad approfondire gli aspetti legati al rapporto accelerazioni/corpo umano, sempre nell’ottica di ampliare la sicurezza dell’utilizzatore finale.

Investire in Ricerca e Sviluppo rappresenta uno dei punti cruciali per le imprese del Distretto in termini di sicurezza, di competitività e per il settore degli spettacoli pirotecnici anche di garanzia per gli operatori.

In particolare, l’esigenza è di intervenire nei seguenti ambiti:

- analisi dei rischi per prevenire incidenti;
- studio degli effetti sul corpo umano delle accelerazioni su giostre di nuova realizzazione;
- sicurezza delle attrazioni;
- accessibilità a 360° senza barriere, progetto “Una Giostra per Tutti”.

Proposta per facilitare l’accesso agli strumenti alle imprese del Distretto:

- Ampliamento Codici ATECO;

- Ampliamento periodo riferimento Fiere (sia temporale che costi sostenuti) per favorire Internazionalizzazione;
- Sostenere Educational per divulgazione all'Estero Norme Europee.

ULTERIORI SPUNTI PER APPROFONDIMENTI

Negli incontri avuti con le imprese del settore della Giostra che operano in Polesine sono emerse alcune criticità che mi permetto elencare sinteticamente:

1. **Difficoltà accesso al credito**, situazione pesante tenuto conto che il 90 % delle produzioni vanno all'estero, necessità di liquidità sia per promuovere il made in Italy sia per far fronte alle anticipazioni necessarie ad iniziare le costruzioni di nuovi prodotti;
2. **Necessità di maggiori tutele in merito alla "proprietà intellettuale"**, molti investimenti vengono fatte dalle nostre imprese in termini di innovazione tecnologica, qualità e sicurezza e competitori stranieri (Cina) copia le giostre dei nostri costruttori collocandole sui mercati a prezzi stracciati e con minori garanzie di sicurezza e qualità, tutela quindi di marchi e brevetti con nuove norme più efficaci;
3. **Criticità sempre maggiori nell'ambito della burocrazia** e nella redazione di documenti e "carte" che non agevolano e/o migliorano la qualità/sicurezza delle giostre ma creano solo aumenti di "costi" e di "prezzo" che purtroppo diminuiscono i margini delle imprese (minor ricavi maggiori costi fissi);
4. Il settore anche se ha risentito pesantemente della Pandemia e della conseguente crisi economica ormai presente da diversi anni sta recuperando in termini di fatturato, ed è in questi momenti un buon risultato, ma sta **tentando di approcciarsi a nuovi mercati** (più impegnativi e lontani: Australia, Sud-est Asiatico, Golfo Persico, India) **con la necessità di avere sostegno sia economico/finanziario che istituzionale**;
5. Il settore è riuscito inoltre in gran parte a mantenere l'occupazione nelle proprie aziende ed in alcune realtà ci sono state delle nuove assunzioni. In ogni caso ci troviamo in presenza di **mancanza di manodopera specializzata** (saldatori, montatori, carpentieri, commerciali con conoscenze linguistiche e disponibili a viaggiare) che dovrebbe essere formata e preparata dalla scuola non sempre in grado di rispondere alle reali e concrete esigenze/bisogni delle imprese. Da non sottovalutare anche l'incremento del costo del lavoro.
6. E' stato segnalato inoltre che il Ministero dello Spettacolo prevede contributi a fondo perduto a favore dei gestori e/o acquirenti di giostre/attrazioni. Forse la normativa è superata e sarebbe il caso di approfondire le procedure di assegnazione dei contributi e dei beneficiari. Potrebbe una **modifica della norma**, agevolare direttamente i costruttori, ma soprattutto il Made in Italy.

Il contenuto ed i dati dell'approfondimento sono forniti da:

Franco Cestonaro

Manager del Distretto

Consorzio Veneto District Amusement Rides

348-2322628